SCUOLA: TAR L'AQUILA SOSPENDE CONCORSO PER PROF DI SCIENZE FINO A SETTEMBRE

3 Agosto 2016



L'AQUILA – Il Tar sospende la graduatoria del concorso per titoli ed esami per il reclutamento di prof per le scuole medie e superiori dell'Abruzzo nella classe di concorso A050, vale a dire le Scienze chimiche, naturali e biologiche.

La notizia è stata diffusa dall'avvocato Francesco Carchedi, che ha sostenuto il ricorso presentato da 30 candidati che hanno sostenuto la prova scritta e quella pratica.

Per la prova orale è stata stilata la griglia di valutazione e dovrebbe avere inizio i giorni 22 e 23 agosto.

Dato che la selezione è in corso non è stata ancora pubblicata una graduatoria, ma anche se lo fosse, gli effetti resterebbero sospesi in attesa dell'udienza di merito al Tar, fissata il prossimo 14 settembre.

"I miei assistiti hanno presentato un ricorso denunciando una serie di irregolarità nello svolgimento delle prove – spiega l'avvocato – irregolarità che vanno dalla violazione della regola dell'anonimato nei concorsi pubblici, ad altre, relative alla costituzione della commissione giudicatrice: incompatibilità del presidente della commissione in quanto aveva riportato una recentissima condanna penale per abuso d'ufficio, commesso nella qualità di sindaco e sollevato dall'incarico dal prefetto", in riferimento alla posizione dell'ex sindaco di Poggio Picenze (L'Aquila), Nicola Menna.

Dopo la sospensione disposta dal Tar, secondo il legale "la conseguenza più evidente sarà l'impossibilità di procedere all'assunzione da parte del Miur dei docenti per l'anno 2016-2017 nella Regione Abruzzo", conclude il legale.

Il ricorso è stato presentato contro il ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (Miur), l'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo (Usr) e l'ambito territoriale ufficio III per la provincia dell'Aquila, che non si sono costituiti in giudizio.

I ricorrenti chiedono l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del decreto del direttore generale dell'Usr, Ernesto Pellecchia, numero 0002593 del 27 aprile 2016, con cui è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso.

Nel documento, Pellecchia nominava i docenti Nicola Menna (presidente), Rosmunda Ludovici e Angela Manilla (commissari), Maria Cristina Gabini, Gisele Fabielle Castellani e Linda Verna (aggregati) e Gianna Vecchioli (segretario) poi sostituita da Berardina Ragone.

"Impregiudicata ogni valutazione di merito da effettuare in sede collegiale – scrive il giudice amministrativo Antonio Amicuzzi nel decreto dello scorso 29 luglio – l'interesse azionato con il ricorso può essere idoneamente tutelato, nelle more della trattazione collegiale dell'istanza cautelare, che viene fissata per la data del 14 settembre 2016, mediante sospensione, fino a tale data, dell'efficacia della graduatoria finale eventualmente redatta a conclusione del concorso de quo e dell'accesso ai ruoli dei docenti in essa validamente inseriti".

© 2026 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 301 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26382 - P.IVA 01312420667
Direttore responsabile Bernardo Galilli